

ISERNIA - E l'Idv propone di utilizzare i prefabbricati di San Giuliano

Scuole sicure, Mancini attacca l'assessore Iorio

Il leader de La Destra accusa: appalti poco chiari

AD una settimana dall'inizio dell'anno scolastico sale la tensione, ad Isernia, sul problema legato alla sicurezza degli edifici scolastici. In due distinte conferenze stampa, l'ex assessore Mancini ed i consiglieri dell'Idv, Tedeschi ed Angelaccio attaccano duramente l'operato dell'assessore Rosa Iorio. In particolare, l'esponente della Destra chiede che venga fatta chiarezza sugli appalti. Per i deputati il Comune ha fallito su tutta la linea. Ed intanto si profila l'ipotesi dei doppi turni tanto contestata dai genitori.



L'ex assessore Mancini denuncia il fallimento della politica scolastica del Comune

Bartolomeo a pag 11

IN EVIDENZA

Per gli studenti del capoluogo si profila nuovamente l'ipotesi dei doppi turni di lezione

Scuole, la rabbia dell'opposizione

Idv: «Si può chiedere l'utilizzo dei prefabbricati di San Giuliano»

Mancini: «Devono essere chiarite le assegnazioni degli appalti»

di Sara Bartolomeo

Questione scuole ad Isernia, a una settimana dall'inizio del nuovo anno scolastico, la questione si scalda. Per gli studenti pentiti si ripropone l'incubo dei doppi turni (le lezioni saranno spostate tutte nelle scuole considerate più sicure e saranno divise tra mattina e pomeriggio) e tutto questo almeno fino alla fine di dicembre.

L'Italia dei valori, contestualmente, propone di fare richiesta di utilizzo dei prefabbricati scuola utilizzati a San Giuliano di Puglia.

In due distinte conferenze stampa Cosmo Tedeschi ed Edmondo Angelaccio (consiglieri comunali dell'Italia dei Valori) e Giovancarmine Mancini (consigliere provinciale di Alleanza per il futuro-La Destra), hanno cercato di fare il punto sulla situazione, ponendo l'accento su diverse questioni, che secondo quanto riferito dagli esponenti politici, il Comune di Isernia avrebbe sottovalutato.

L'INTERVENTO DELL'IDV:

«Sin dai primi giorni che hanno preceduto il terribile terremoto di L'Aquila», ha esordito Edmondo Angelaccio - noi dell'Italia dei Valori ci siamo interessati alla questione della sicurezza degli edifici scolastici cittadini. Tant'è vero che solo grazie al nostro intervento si riuscì a convocare un Consiglio comunale monotenatico nel quale



nare tra i banchi di scuola sopportando nuovamente il disagio dei doppi turni. Alle parole di Edmondo Angelaccio hanno fatto eco quelle dell'altro consigliere dell'Idv, Cosmo Tedeschi che ha affermato: «Nel corso dell'estate è stato sempre ribadito che non

Nelle immagini alcuni momenti delle conferenze tenute da IdV e La Destra

fu affrontata la questione e corso del quale chiedemmo al sindaco, Gabriele Melogli di essere coinvolti nella risoluzione della questione. Un'ipotesi da non scartare potrebbe essere quella di fare richiesta del prefabbricato scuola di proprietà della Protezione civile, che venne utilizzato per gli studenti di San Giuliano di Puglia (i prefabbricati in questione potrebbe ospitare circa 300 studenti ndr) Noi - ha quindi proseguito Angelaccio - non siamo mai stati convocati. Dall'esordio si nota un disaccordo tra il sindaco Melogli e l'assessore ai Lavori Pubblici, Rosa Iorio, ma - sottolinea ancora - sta di fatto che a quattro mesi di distanza e a pochi giorni dall'inizio della scuola la situazione è invariata e gli studenti della città di Isernia saranno costretti a tor-



«Il Comune ha fallito su tutta la linea. In questi mesi non è stato realizzato nulla»

è quello di fare della politica sulla questione delle scuole, vogliamo semplicemente, anche insieme al comitato dei genitori giungere a delle soluzioni che possano essere fattibili. Certamente

si sarebbe riproposta la spiacevole situazione del mutuo di 10milioni di euro per la realizzazione del Polo scolastico di località Nunziata, non è una delle migliori o meglio io è solo per gli istituti superiori, in quanto le scuole primarie (asilo, medie ed elementari ndr) non devono essere lontane dal centro abitato. Loro - ha concluso Tedeschi - non sono dei tecnici in materia e avrebbero dovuto affidarsi a chi era più competente in materia per cercare delle soluzioni migliori».

L'INTERVENTO DI MANCINI:

«Sono molto preoccupato», ha esordito Giovancarmine Mancini - per quel che concerne il futuro delle nostre scuole e soprattutto dei nostri ragazzi. Già all'indomani del terribile terremoto dell'Abruzzo (all'epoca dei fatti Mancini era vicesindaco e assessore all'istruzione del Comune di Isernia ndr) mi sono impegnato in prima persona per cercare delle soluzioni adeguate, ma purtroppo a causa della mia vicenda politica non sono potuto andare avanti. Nel corso di questa calda estate che ci stiamo lasciando alle spalle se invece di fare proclami solo per apparire l'assessore proposto (assessore ai Lavori Pubblici ndr) oggi non saremmo in questa situazione. E'concertato - ha proseguito Mancini - pensare che i nostri ragazzi tra una settimana dovranno rientrare in quelle scuole che nel corso del Consiglio comunale dello scorso 4 agosto (nel corso dell'assise il responsabile della Protezione civile, Giulio Castelli, diede lettura dei dati racchiusi nella relazione dei tecnici ndr) sono state definite insicure e per giunta affrontando nuovamente i doppi turni. L'assessore Iorio dovrebbe rispondere del suo operato davanti alla città, anche gli appalti che sono stati fatti per la realizzazione dei prefabbricati di San Lazzaro e San Leucio hanno numerosi lati oscuri che devono essere chiariti. La situazione è altrettanto preoccupante per quel che concerne le scuole che ricadono sotto la competenza provinciale: il presidente della Provincia, Luigi Mazzuto, non ha compreso la gravità della situazione, se afferma che una scuola con un adeguato impianto antincendio è una scuola sicura».